

COMUNE DI PIETRAFITTA

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35

Data 10/07/2014

OGGETTO: **Manovra tributaria e tariffaria esercizio 2014.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di luglio alle ore 14:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.O.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	MUTO Antonio	Sindaco	x	
2	TANCREDI Francesco	Assessore	x	
3	DI PONTI Antonio	Assessore		x
4	BALDINO Carmine	Assessore	x	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco rag. Antonio Muto. Partecipa il segretario comunale Dott.ssa Caterina Belcastro.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 174, comma 2, D.Lgs. 267/2000 assegna all'organo esecutivo la competenza per la predisposizione degli schemi dei bilanci annuale e triennale di previsione; della relazione previsionale e programmatica, unitamente agli altri allegati al bilancio, di cui all'art. 172 medesimo.

Considerato che tra gli allegati l'art. 172 prevede anche le deliberazioni di fissazione delle tariffe, delle aliquote di imposta, delle detrazioni e dei tassi di copertura percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, nonché la deliberazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.

Ritenuto per esigenze di semplificazione, di poter diminuire gli elementi di cui sopra, con unico atto deliberativo.

DATO ATTO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (con decorrenza dal 1° gennaio 2014), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tassa rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

Dato atto che il consiglio comunale nella seduta del 7.7.2014 con deliberazione n. 17, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale e con deliberazioni n. 18 e 19 ha determinato rispettivamente le aliquote dell'IMU e della TASI;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 20 del 07/07/2014, questo Comune ha provveduto all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe della TARI;

Dato atto che l'esecutivo comunale, con propria deliberazione n. 34 in data odierna ha provveduto ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 dando atto che per l'anno 2014 non si intende procedere ad alienazione alcuna;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO i decreti in data 19/12/2013 e 13/2/2014 che hanno differito rispettivamente al 28/2/2014 ed al 30/4/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

VISTO il decreto del 29 aprile 2014 che ha prorogato al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio;

Esaminate le sotto elencate schede, predisposte dagli Uffici Comunali:

1. Addizionale comunale IRPEF, allegato A);
2. Servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione, allegato B);
3. Ticket servizio trasporto scolastico e ticket mensa, allegato C);
4. Imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, Tosap, allegato D);
5. Destinazione proventi sanzioni pecuniarie – Violazione del Codice della Strada, allegato E);
6. Insussistenza aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie, allegato F)

Atteso che le proposte attinenti ai tributi locali ed alle tariffe dei servizi a domanda individuale sono state elaborate dagli uffici competenti.

Dato atto che, restano invariate l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Dato atto, per l'anno 2014, dell'insussistenza dei presupposti per verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi, espressi nei modi previsti dallo Statuto.

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

- a. di dare atto della conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU nella misure stabilite per l'anno 2013, come da deliberazione consiliare n. 18 del 07/07/2014;
- b. di proporre al Consiglio Comunale la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef nella misura dell'8 x mille e nei contenuti meglio dettagliati nel prospetto allegato A);
- c. di approvare la manovra tributaria e tariffaria per l'anno 2014 nella portata e nei contenuti risultanti dalle schede allegate (A, B, C, D, E, ed F) che allegate alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;
- d. di dare altresì atto per l'anno 2014, dell'insussistenza dei presupposti per verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive ed alla mancanza, quindi dei presupposti per la determinazione del relativo prezzo di cessione.
- e. di dare atto che il presente atto deliberativo, a norma dell'art. 172, D.Lgs. 267/2000, costituirà allegato al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.
- f. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Istituita con deliberazione consiliare n. 2 del 27/02/2002, per l'anno 2014 si propone al Consiglio Comunale, la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura attualmente vigente e pari all' 8 per mille.

Si propone inoltre:

confermare la soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF per i soggetti in possesso dei seguenti requisiti reddituali:

- ◆ redditi di *pensione/lavoro dipendente* non superiori a € 7.500,00 annui;
- ◆ redditi di terreni per un importo non superiore a € 185,92;
- ◆ reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze.

La delibera modificativa o confermativa dell'addizionale deve essere pubblicata sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dr. Mauro Granieri)

TARIFFA ACQUA POTABILE, FOGNATURA E DEPURAZIONE

La tariffa proposta per l'anno 2014 prevede la seguente articolazione tariffaria.

Tariffa servizio acqua potabile per utenze domestiche:

- quota fissa e gestione contatore € 24,00 x ut. + IVA
- consumo fino a 80 mc. € 0,77 x mc. + IVA
- consumo oltre 80 mc. e fino a 150 mc. € 1,37 x mc. + IVA
- consumo oltre 150 mc. € 1,55 x mc. + IVA

Tariffa servizio acqua potabile per non utenze domestiche:

- quota fissa e gestione contatore € 24,00 x ut. + IVA
- consumo € 1,90 x mc. + IVA

Stima del provento € 115.000,00 (compreso canone fognatura ed I.V.A.)

L'articolazione sopra illustrata rispetta le disposizioni in materia di "minimo impegnato" ai sensi della deliberazione del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica del 04/04/2001 (G.U. n. 165 del 18/07/2001).

Costi del servizio acquedotto

1.09.04.03	Acquisti di servizi	73.631,25
1.09.04.05	Trasferimenti	1.000,00
1.09.04.06	Interessi passivi	40.368,75
	Totale	115.000,00

CANONE FOGNATURA:

- € 0,0878 + IVA 10% = € 0,09
- Ricavi: stima € 9.900,00 circa

CANONE DEPURAZIONE

- € 0,2582 + IVA 10% = € 0,28
- Ricavi: € 0,00

Il Comune di Pietrafitta, al momento, è impedito ad applicare il "canone di depurazione" in virtù della sentenza n. 335 dell'8 ottobre 2008, della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 14, comma 1, legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi";

Percentuali di copertura del costo del servizio

Perc. Servizio integrato =	Ricavi	€ 115.000,00	100,00%
	Costi	€ 115.000,00	

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dr. Mauro Granieri)

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO – TICKET MENSA SCOLASTICA

Si propone di applicare, a titolo di corrispettivo, il ticket mensile per il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole nella misura di € 7,75 ed il ticket giornaliero per il servizio di mensa scolastica nella misura di € 1,50.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dr. Mauro Granieri)

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' –DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI -TOSAP

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, si propone di continuare ad applicare, per l'esercizio 2014, le stesse, con le modalità e nelle misure attualmente vigenti approvate con la deliberazione consiliare n. 21 del 28/06/1994 ed avente ad oggetto *"Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni, in esecuzione del disposto del del Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507"*.

TOSAP

Per quanto attiene la Tosap, si propone di applicare per l'esercizio 2014, la stessa, con le modalità e le tariffe approvate con la deliberazione consiliare n. 22 del 28/06/1994 ed avente ad oggetto *"Approvazione nuovo regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, nonché delle tariffe, ai sensi del Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507, come modificato con Decreto Legislativo 28/12/1993 n. 566"*.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dr. Mauro Granieri)

DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI PECUNIARIE VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA

Si propone, per l'anno 2014 di destinare totalmente (100%) i proventi delle sanzioni pecuniarie connesse alla violazione del Codice della strada, al miglioramento della sicurezza stradale imputando le relative entrate per il 100% al Titolo II della Spesa (int. 2.03.01.01)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dr. Mauro Granieri)

Premesso :

che l'art. 172 – lettera c) del D.Lgs 267/2000 prevede che “i Comuni provvedono annualmente con deliberazioni, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1987, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

Rilevato che, allo stato attuale, il Comune di Pietrafitta non è in proprietario di aree e/o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere cedute- nel corso dell'anno 2014 – in proprietà e in diritto di superficie.

Richiamata la Legge n. 167 del 18.04.1962;

Richiamata la Legge n. 865 del 22.10.1961;

Richiamata la Legge n. 457 del 05.08.1978;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale

Dare atto per l'anno 2014:

- Della insussistenza dei presupposti per verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie in quanto il Comune di Pietrafitta non è proprietario di aree e/o fabbricati di cui sopra;
- Della mancanza quindi dei presupposti per la determinazione del relativo prezzo di cessione.

Il Resp.le del Servizio Tecnico
(ing. Ferruccio Celestino)

Pareri sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole Data 10/07/2014	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO IL RESPONSABILE F.to Dott. Mauro GRANIERI
--	--

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere favorevole Data 10/07/2014	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO IL RESPONSABILE F.to Dott. Mauro GRANIERI
--	--

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
F.to Rag. Antonio MUTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Caterina BELCASTRO

La pubblicazione è iniziata il _____ e per
quindici giorni consecutivi.
Registro affissioni, prot. N. ____

IL MESSO COMUNALE
F.to _____

Consegnata al messo comunale per la trasmissione
ai Capogruppo Consiliari, con nota del
_____, prot. n. _____, contestualmente
all'affissione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Caterina BELCASTRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva, perché:
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione
senza richiesta di controllo.

Data _____

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Caterina
BELCASTRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata
dal _____ al _____
senza che sia pervenuta richiesta di controllo.

Data _____

IL SEGRETARIO

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Pareri sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO IL RESPONSABILE Dott. Mauro GRANIERI _____
Data 10/07/2017	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere favorevole	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO IL RESPONSABILE Dott. Mauro GRANIERI _____
Data 10/07/2014	

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
Rag. Antonio MUTO

IL SEGRETARIO
Dott ssa Caterina BELCASTRO

La pubblicazione è iniziata il _____ e
per quindici giorni consecutivi.
Registro affissioni, prot. n. _____

IL MESSO COMUNALE

Consegnata al messo comunale per la trasmissione
ai Capogruppo Consiliari, con nota del
_____, prot. n. _____, contestualmente
all'affissione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO
Dott ssa Caterina BELCASTRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva, perché:
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione
senza richiesta di controllo.

Data _____

IL SEGRETARIO
Dott ssa Caterina BELCASTRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata
dal _____ al _____ senza che
sia pervenuta richiesta di controllo.

Data _____

IL SEGRETARIO
